

# INDICE

- Art. 01 - Istituzione.**
- Art. 02 - Finalità.**
- Art. 03 - Sede.**
- Art. 04 - Durata.**
- Art. 05 - Compiti e funzioni.**
- Art. 06 - Organi del Sistema – Consulta dei Sindaci.**
- Art. 07 - Compiti della Consulta.**
- Art. 08 - Modalità di funzionamento della Consulta.**
- Art. 09 - Compiti del Presidente della Consulta.**
- Art. 10 - Il Coordinatore del Sistema Bibliotecario.**
- Art. 11 - Il comitato Tecnico.**
- Art. 12 - Il Comune Centro Sistema.**
- Art. 13 - Programmi pluriennali e piano attuativo annuale delle attività.**
- Art. 14 - Modalità di approvazione dei programmi pluriennali e del piano attuativo annuale delle attività.**
- Art. 15 - Finanziamento.**
- Art. 16 - Gestione dei residui e degli avanzi di amministrazione.**
- Art. 17 - Recesso dalla Convenzione.**
- Art. 18 - Disciplina delle esclusioni.**
- Art. 19 - Beni del Sistema Bibliotecario.**
- Art. 20 - Determinazione quote di partecipazione alle spese.**
- Art. 21 - Redazione di regolamenti, carte di servizio ed altri documenti di programmazione biblioteconomica uniformi.**
- Art. 22 - Disposizioni transitorie.**

## **Titolo I - ISTITUZIONE E FINALITA'**

### **Art. 1 - Istituzione**

- 1.1 I comuni di:
- Berlingo
  - Castegnato
  - Castel Mella
  - Castelcovati
  - Castrezzato
  - Cazzago San Martino
  - Cellatica
  - Chiari
  - Coccaglio
  - Comezzano Cizzago
  - Gussago
  - Lograto
  - Maclodio
  - Ospitaletto
  - Passirano
  - Roccafranca
  - Rodengo Saiano
  - Roncadelle
  - Rovato
  - Rudiano
  - Torbole Casaglia
  - Travagliato
  - Trenzano
  - Urago D'Oglio

sottoscrivono la presente convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 267 del 18.8.2000, al fine istituire e gestire in modo coordinato il servizio che sarà denominato SISTEMA BIBLIOTECARIO SUD OVEST BRESCIANO; di seguito definito Sistema.

- 1.2 Le eventuali adesioni successive verranno comunicate dal Presidente del Sistema a tutti i Comuni aderenti che ne prenderanno nota in calce a questo atto.
- 1.3 Attraverso il Sistema i comuni aderenti attuano l'integrazione e la cooperazione dei propri servizi bibliotecari ai sensi della Legge Regionale 14.12.1985, n. 81, in quanto compatibile con il D. Lgs 267 del 18.8.2000.
- 1.4 L'istituzione del Sistema è autorizzata con deliberazione della Giunta Regionale, previo parere della Provincia di Brescia, come previsto dal comma 2, art. 8 della Legge Regionale 81/85.

### **Art. 2 - Finalità**

Il Sistema è lo strumento mediante cui le biblioteche aderenti, fatta salva l'autonomia di ciascuna, e in collaborazione con gli altri enti di cooperazione interbibliotecaria provinciali, coordinano l'acquisizione, la conservazione, la pubblica fruizione dei beni librari e dei documenti posseduti dalle biblioteche e partecipano alla realizzazione della Rete Bibliotecaria Bresciana con il risultato di mettere a disposizione dei cittadini dei Comuni aderenti un più vasto e valido patrimonio per le personali esigenze di studio, informazione, lettura, documentazione e svago.

Il Sistema inoltre accoglie e si fa promotore di collaborazioni con strutture e servizi socio-culturali del territorio, con particolare riguardo alla scuola.

### **Art. 3 - Sede**

Il Sistema ha sede presso la Biblioteca di Chiari - Comune capo convenzione (d'ora in poi denominato Comune Centro Sistema). Tale biblioteca assume le funzioni di Biblioteca Centro Sistema, ai sensi dell'art. 8 della Legge Regionale 81/85.

#### **Art. 4 - Durata**

La convenzione ha durata decennale a decorrere dal 1° aprile 2016 e potrà essere annullata per volontà espressa da almeno la metà più uno dei Comuni che l'hanno approvata.

#### **Art. 5 - Compiti e funzioni**

- 5.1 Il Sistema si propone di svolgere, in armonia con gli altri enti di cooperazione interbibliotecaria provinciali, i seguenti compiti:
- a. **Coordinamento dei programmi delle biblioteche associate.**  
Definizione di norme comuni per l'organizzazione dei servizi al pubblico, per la misurazione dei servizi e degli indicatori di sviluppo.
  - b. **Coordinamento degli acquisti.**  
Definizione di un comune programma di incremento delle raccolte secondo le specializzazioni individuate. Coordinamento delle procedure di acquisto attraverso contatti con librerie, distributori, case editrici, per conto delle singole biblioteche al fine di raggiungere un servizio rapido a costi inferiori.
  - c. **Acquisizione e gestione di un fondo comune librario e documentario.**  
Il fondo comune librario è costituito da materiale di informazione ed aggiornamento professionale, di informazione bibliografica ed editoriale, a disposizione degli operatori delle biblioteche.
  - d. **Organizzazione e gestione del prestito interbibliotecario.**  
Il servizio consente a tutti gli iscritti alle biblioteche l'accesso e la fruizione del patrimonio delle biblioteche.
  - e. **Aggiornamento del personale delle biblioteche e dei servizi centralizzati.**  
Partecipazione e organizzazione di attività formative complementari alle attività proposte dagli altri enti di coordinamento territoriale.
  - f. **Monitoraggio degli indicatori biblioteconomici relativi alle biblioteche associate e definizione periodica di standard-obiettivo.**  
Definizione e comunicazione agli organi politici e tecnici del Sistema e delle biblioteche associate di standard-obiettivo al fine di rendere omogenea l'erogazione dei servizi all'interno della rete bibliotecaria, in quanto risultati gestionali di singole biblioteche inferiori a tali standard condizionano negativamente l'intero sistema.
  - g. **Promozione e coordinamento di attività culturali,**  
con particolare riguardo alla scuola, correlate alle funzioni proprie delle biblioteche di diffusione della lettura e dell'informazione, del libro e del documento.
  - h. **Collaborazione con strutture e servizi socio-culturali,**  
con particolare riguardo alla scuola e nell'ambito del coordinamento provinciale. Il Sistema Bibliotecario è disponibile a collaborare con interventi di consulenza biblioteconomica, di informazione editoriale con le scuole dell'obbligo e superiori che affrontino con adeguate risorse umane e finanziarie l'istituzione di biblioteche di istituto. Accoglie e si fa promotore di progetti di indagine sulla lettura, di mostre del libro in collaborazione con le scuole che inseriscono nei propri programmi questa tipologia di interventi.
- 5.2 Sulla base di indirizzi programmatici della Consulta dei Sindaci, il Sistema, in armonia con le finalità del Sistema, potrà inoltre perseguire i seguenti scopi:
- a. fornire servizi di supporto e di consulenza richiesti dai comuni aderenti
  - b. vendita di beni e servizi.

## **Titolo II - ORGANIZZAZIONE**

### **Art. 6 - Organi del Sistema – Consulta dei Sindaci**

- 6.1 Gli organi di gestione amministrativa del Sistema sono gli organi istituzionali del Comune Centro Sistema che si avvalgono dell'organizzazione amministrativa del Comune stesso.
- 6.2 La consultazione e la partecipazione dei Comuni convenzionati all'amministrazione del Sistema si realizza mediante:
  - a. la **Consulta dei Sindaci** (d'ora in avanti Consulta), composta dai Sindaci dei Comuni convenzionati o dai loro delegati;
  - b. il **Presidente del Sistema**;
  - c. il **Vice Presidente del Sistema**.
- 6.3 La Consulta elegge al suo interno:
  - d. il Presidente del Sistema;
  - e. il Vicepresidente del sistema.
- 6.4 Tali votazioni dovranno essere svolte secondo le modalità espresse dall' art. 8 comma 4.
- 6.5 Il Presidente e il Vicepresidente rimangono in carica per il periodo di durata delle Amministrazioni che li rappresentano.
- 6.6 L'incarico al Presidente può essere revocato, sulla base di una mozione di sfiducia sottoscritta da almeno un quinto dei componenti della Consulta, votata secondo le modalità espresse all' art.8, comma 4.

### **Art. 7 - Compiti della Consulta**

- 7.1 Spetta alla Consulta la determinazione:
  - a. delle modalità di coordinamento delle attività delle biblioteche nell'ambito del Sistema, in funzione delle finalità di cui all' art. 2 della presente convenzione;
  - b. del programma pluriennale e piano attuativo annuale delle attività e degli obiettivi nonché delle risorse umane, finanziarie e tecniche per la loro attuazione;
  - c. dei criteri di ripartizione dei contributi dei Comuni convenzionati;
  - d. del programma di sviluppo dei servizi e delle priorità;
  - e. delle eventuali proposte di modifica della presente convenzione.
- 7.2 La Consulta verifica le risultanze finali della gestione finanziaria e le attività svolte nell'anno precedente mediante:
  - a. l'invio da parte del Comune Centro Sistema dello stralcio, relativo al Sistema, del Bilancio Consuntivo entro 15 giorni dall'approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio Comunale del Comune Centro Sistema;
  - b. la presa d'atto nella prima riunione utile della Consulta stessa.
- 7.3 La Consulta valuta ed approva:
  - a. le richieste di adesione di altri Comuni alla presente Convenzione;
  - b. nuove proposte di convenzione con altri soggetti pubblici o privati, titolari di raccolte librerie o archivistiche.
- 7.4 Tali proposte, una volta approvate dalla Consulta, dovranno essere recepite da ogni Comune aderente con semplice deliberazione di presa d'atto da parte della Giunta Comunale, non necessitando di formali modifiche della presente Convenzione.

### **Art. 8 - Modalità di funzionamento della Consulta**

- 8.1 La Consulta si riunisce di regola almeno due volte all'anno ed è convocata dal Presidente. Può inoltre essere convocata qualora ne faccia richiesta un terzo dei suoi componenti.

- 8.2 L'avviso di convocazione deve essere recapitato - anche mediante posta elettronica - almeno 5 giorni prima della data stabilita e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare.
- 8.3 Per la validità della Consulta è necessaria la presenza di almeno la metà più uno dei componenti.
- 8.4 Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.
- 8.5 Per quanto non previsto nella presente convenzione, per il funzionamento della Consulta si fa riferimento al D. Lgs 267 del 18.8.2000 e - in quanto compatibile - al Regolamento degli Organi istituzionali del Comune Centro Sistema.

## **Art. 9 - Compiti del Presidente e del Vice Presidente**

- 9.1 Il Presidente:
  - a. convoca e presiede la Consulta;
  - b. dispone l'attuazione dei programmi pluriennali e del piano attuativo annuale di attività del Sistema;
  - c. tiene i rapporti con le Amministrazioni Comunali, la Provincia e la Regione;
  - d. attende ad altri adempimenti che gli siano demandati dalla Consulta.
- 9.2 Il Vice Presidente:

collabora con il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e ne fa le veci a tutti gli effetti in caso di assenza.

## **Art. 10 – Il Coordinatore del Sistema Bibliotecario**

- 10.1 Il Coordinatore del Sistema Bibliotecario è un dipendente, inserito nella Pianta organica del Comune Centro Sistema e assegnato alla dotazione di personale del Sistema Bibliotecario.
- 10.2 Alla copertura del posto di Coordinatore l'Amministrazione del Comune Centro Sistema procederà secondo la normativa vigente in materia e in base alle indicazioni espresse dalla Consulta.
- 10.3 Il Coordinatore:
  - a. assiste alle sedute della Consulta e ne redige i verbali;
  - b. convoca e coordina il Comitato tecnico del Sistema;
  - c. provvede al collegamento fra la Consulta e il Comitato tecnico del sistema;
  - d. cura la realizzazione dei programmi e l'organizzazione dei servizi centralizzati del Sistema, attuando le proposte del Comitato tecnico;
  - e. predispone una relazione annuale sullo stato del Sistema e delle biblioteche associate da inviare alla Consulta;
  - f. collabora, per quanto di competenza, alla formulazione della proposta per la Relazione previsionale e programmatica per Bilancio preventivo;
  - g. istituisce, nell'ambito di specifici progetti di coordinamento di interesse sistemico, gruppi di lavoro formati da bibliotecari in servizio presso le biblioteche associate. In tali circostanze dovrà preliminarmente provvedere ad acquisirne autorizzazione dalle Amministrazioni di competenza.

## **Art. 11 – Il Comitato tecnico**

- 11.1 Il Comitato tecnico (d'ora in avanti Comitato) è composto dai responsabili o loro delegati delle Biblioteche, anche se non di ruolo e dal Coordinatore del Sistema Bibliotecario. E' facoltà del singolo responsabile della biblioteca essere affiancato da uno o più operatori della propria biblioteca con funzioni puramente consultive. Il personale dei servizi centralizzati deve partecipare su richiesta del Comitato.

- 11.2 Il Comitato si riunisce di norma almeno 11 volte all'anno. Può essere convocata anche su richiesta dei responsabili delle biblioteche per problemi specifici e urgenti.
- 11.3 I lavori del Comitato sono coordinati dal Coordinatore del Sistema.
- 11.4 Per ogni riunione viene redatta una relazione riassuntiva dei lavori.
- 11.5 I compiti del Comitato sono:
- a. esercitare funzioni scientifiche, tecniche ed organizzative per il funzionamento del sistema;
  - b. proporre le forme di coordinamento delle procedure delle biblioteche aderenti;
  - c. elaborare proposte di revisione e di sviluppo dei servizi;
  - d. proporre alla Consulta gli schemi dei programmi pluriennali e del piano attuativo annuale delle attività corredata da una relazione tecnico-statistica sul funzionamento del Sistema e delle singole biblioteche;
  - e. svolgere tutti gli altri incarichi che, nell'ambito delle proprie competenze, le vengono affidati da parte del Presidente o dalla Consulta;
  - f. coordinare i programmi di acquisto dei libri fra le biblioteche aderenti al Sistema.

## **Art. 12 - Il Comune Centro Sistema**

- 12.1 Il Comune Centro Sistema attua sul piano amministrativo i programmi definiti dalla Consulta.
- 12.2 A questo fine:
- a. adotta le deliberazioni e gli altri atti amministrativi necessari al funzionamento del Sistema;
  - b. assegna il personale necessario per il Coordinamento e tutti i Servizi del Sistema;
  - c. realizza la gestione formale e contabile del bilancio del Sistema;
  - d. mette a disposizione adeguati spazi per gli uffici e il Personale del Sistema;
  - e. iscrive nel Bilancio del Sistema le quote di partecipazione per le spese di cui al presente articolo.
- 12.3 Il Comune capofila, su delega della Consulta, è autorizzato a negoziare e a stipulare con terzi contratti finalizzati alla realizzazione delle funzioni proprie del Sistema, espresse dall'art.5, con l'intento ultimo di potenziare il livello di integrazione e di snellire l'attività amministrativa delle biblioteche dei Comuni associati.

## **Titolo III - PROGRAMMI E MODALITÀ DI FINANZIAMENTO**

### **Art. 13 - Programmi pluriennali e piano attuativo annuale delle attività**

I piani delle attività pluriennali ed annuali del Sistema individuano:

- a. gli interventi da realizzare per il consolidamento, la promozione e lo sviluppo del Sistema Bibliotecario intercomunale, anche attraverso interventi su singole realtà bibliotecarie che svolgono interventi significativi;
- b. i servizi da sviluppare e da privilegiare per lo svolgimento dei compiti di cui all' art. 5;
- c. le ipotesi di cooperazione con soggetti pubblici o privati mediante la stipula di apposite convenzioni;
- d. le previsioni di spesa per gli interventi e i servizi di cui alle precedenti lettere a), b) e c);
- e. le previsioni dei contributi annuali dei Comuni destinati agli interventi e ai servizi di cui alle precedenti lettere a), b) e c);
- f. le modalità di verifica dei risultati rispetto ai programmi regionale e provinciale.

### **Art. 14 - Modalità di approvazione dei programmi pluriennali e del piano attuativo annuale delle attività**

- 14.1 La Consulta si riunisce entro il 30 ottobre dell'anno precedente a quello di competenza per approvare il Piano delle attività annuale e quello pluriennale;
- 14.2 Il Comune Centro Sistema, tramite i suoi organi, adotta, entro 30 giorni dall'approvazione dei Piani da parte della Consulta, il conseguente atto deliberativo e iscrive a bilancio le spese e le entrate previste per l'anno di competenza.

#### **Art. 15 - Finanziamento**

Al finanziamento del Sistema si provvede con fondi costituiti da:

- a. le quote dei Comuni convenzionati, determinate annualmente secondo i criteri approvati dalla Consulta;  
Ciascun Comune delibera detta quota annuale ed eroga entro il mese di maggio la somma dovuta al Comune Centro Sistema per l'esercizio in corso;
- b. le assegnazioni di finanziamenti provenienti dalla Regione e dalla Provincia;
- c. i proventi derivanti dalla gestione di servizi e dalla vendita di prodotti o servizi forniti dal Sistema a soggetti esterni o interni al Sistema stesso;
- d. sponsorizzazioni;
- e. altre entrate ordinarie e straordinarie.

#### **Art. 16 - Gestione dei residui e degli avanzi di amministrazione**

- 16.1 Eventuali residui e avanzi di amministrazione determinati nella gestione del bilancio del Sistema rimangono vincolati alle finalità del Sistema stesso.
- 16.2 L'eventuale presenza di residui ed avanzi deve essere comunicata, congiuntamente alle informazioni relative al bilancio consuntivo, alla Consulta.

#### **Titolo IV - NORME FINALI E TRANSITORIE**

##### **Art. 17 - Recesso dalla Convenzione**

- 17.1 Il recesso di un singolo Comune non comporta lo scioglimento della Convenzione.
- 17.2 Il recesso del Comune Centro Sistema non comporta l'automatico scioglimento del Sistema qualora, entro 6 mesi, un altro Comune convenzionato dichiari di voler far assumere alla propria biblioteca il ruolo di Biblioteca Centro Sistema. In tal caso i beni del Sistema verranno trasferiti al nuovo Comune Centro Sistema.

##### **Art. 18 - Disciplina delle esclusioni**

- 18.1 E' prevista l'attivazione della procedura di esclusione per i Comuni che non provvedono alla regolarizzazione dei pagamenti maturati e dovuti.
- 18.2 L'istanza di esclusione è presentata dal Comune capofila al Presidente della Consulta dopo il terzo sollecito e per ritardi comunque superiori a 6 mesi, con riguardo alle scadenze pattuite.
- 18.3 L'esclusione è esecutiva nel caso in cui la Consulta accolga l'istanza secondo le modalità di voto espresse dall' art.8, comma 4.

##### **Art. 19 - Beni del Sistema Bibliotecario**

- 19.1 I beni acquistati con i finanziamenti del Sistema sono di proprietà del Comune Centro Sistema, il quale provvederà ad una inventariazione separata.
- 19.2 In caso di scioglimento del Sistema dovranno essere determinati i criteri e le modalità di rimborso, da parte del Comune Centro Sistema ai Comuni associati, delle quote dei beni acquistati.

## **Art. 20 - Determinazione delle quote di partecipazione alle spese**

I comuni comunicano entro il 15 FEBBRAIO il numero degli abitanti riferiti al 31 dicembre dell'anno precedente, per determinare le quote di partecipazione alle spese.

## **Art. 21 - Redazione di regolamenti, carte di servizio ed altri documenti di programmazione biblioteconomica uniformi**

I Comuni aderenti, al fine di rendere effettivamente omogenei e coordinati i servizi erogati delle biblioteche del Sistema, si impegnano a valutare entro 60 giorni l'adozione di atti regolamentari, carte dei servizi ed altri documenti di programmazione biblioteconomica uniformi. Le bozze preliminari di tali atti, approvati dalla Consulta, verranno inviati agli organi politici competenti dei Comuni associati, al fine di essere discussi, eventualmente rinviati con proposta di modifica alla Consulta e quindi approvati.

## **Art. 22 - Disposizioni transitorie**

La presente Convenzione intercomunale sostituisce la precedente Convenzione, approvata dalla Consulta dei sindaci nella seduta del 28 ottobre 2005.